

DALLA FRANCIA

## Arrestati 43 mila illegali sul confine italo- francese

a pag. 16

Che provengono dall'Italia. Da gennaio finiti in cella più di 43 mila illegali come dicono loro

# Francia implacabile coi migranti

## Arrestati 300 accompagnatori di chi si stava infiltrando

DI SIMONETTA SCARANE

**P**iù di 43 mila illegali, come i francesi chiamano i migranti, sono stati arrestati in Francia dal gennaio scorso, nella regione delle Alpi Marittime, alla frontiera con l'Italia. Un migliaio la settimana. Erano stati 37 mila in tutto il 2016. Fra gli arrestati almeno un accompagnatore degli infiltrati al giorno. Alla fine dell'anno saranno 50 mila gli arresti, complessivamente, secondo le previsioni del prefetto George-François Leclerc della regione Alpi Marittime. E il suo dipartimento avrà stoppato almeno la metà degli arrestati in Francia quest'anno.

**La polizia delle frontiere rispedisce in Italia il 97% degli illegali con il timbro: «non ammessi».** Questo sistema si applica esclusivamente in posti di blocco autorizzati, in posti strategici, controllati 24 ore su 24. La stazione di Mentone Garavan, la prima dopo la frontiera è il punto più importante. E qui che viene fermato il 70% dei migranti che arrivano dall'Italia. Spesso si nascondono negli armadietti di servizio dei treni. In un caso erano sette ammassati in uno spazio pieno di fili elettrici. Il record è stata la scoperta di 108 migranti in un solo treno.

**La polizia d'Oltralpe adesso deve fronteggiare una seconda ondata migratoria** proveniente dalla Tunisia e dall'Algeria di clandestini. E

tra questi nuovi migranti ci sono anche nomi di criminali, persone che hanno avuto a che fare con la giustizia nel proprio paese. Questo sta destabilizzando Ventimiglia città di frontiera fra Italia e Francia. Il clima in città è degradato con gli illegali che girano a gruppi, secondo la propria provenienza etnica, in attesa di riuscire a procurarsi un passaggio verso la Francia. Le violenze sono diventate quotidiane. La città ha chiesto rinforzi al punto che si conta un'uniforme ogni 45 abitanti. E questo si aggiunge alla minaccia islamica che preoccupa anche le autorità.

**Dall'inizio dell'anno la polizia francese ha arrestato anche 300 accompagnatori di chi cerca di infiltrarsi.** Comunque i recidivi sono davvero pochi, e nonostante questo è un fenomeno del quale non si vede mai la fine, ha riferito il comandante della brigata mobile francese a *Le Figaro*.

La polizia ferroviaria presidia le stazioni di frontiera con l'Italia e controllano i treni. Capita spesso che migranti clandestini siano a bordo di treni per Parigi senza documenti, ma magari con in tasca un biglietto Genova-Ventimiglia che ne tradisce la provenienza. E che serve alla polizia francese per rispeditore l'illegale, da dove è venuto. Situazioni delicate che il prefetto delle regione Alpi Marittime vuole che vengano risolte senza mettere a rischio la vita di poliziotti e dei migranti, con procedure

proprie di un quadro di legalità. Grazie alla legge antiterrorismo votata a ottobre scorso in Francia è raddoppiato il tempo di controllo che è stato esteso a tutta la fascia frontaliera di 20 chilometri anziché soltanto dentro e fuori le stazioni ferroviarie di Nizza e Cannes. La polizia è autorizzata a controllare tutti i treni internazionali dalle 7 alle 19 secondo quanto ha riferito a *Le Figaro* il commissario Delphine Lallemand coordinatrice della lotta contro l'immigrazione irregolare della polizia di frontiera della regione Alpi Marittime.

**Il ritmo dei controlli non è mai stato così sostenuto.** Ma da qualche settimana si stanno verificando frequenti ribellioni fra i migranti illegali e numerosi falsi documenti sono stati sequestrati.

**Lo Stato francese non può abbassare la guardia sulla frontiera Sud.** Più di 200 mila illegali premono nei centri di accoglienza e di ospitalità italiani nella speranza di passare la frontiera. E il dipartimento delle Alpi Marittime può contare su su 150 persone, tra funzionari e poliziotti per controllare in maniera permanente 162 chilometri fra Italia e Francia.

© Riproduzione riservata

